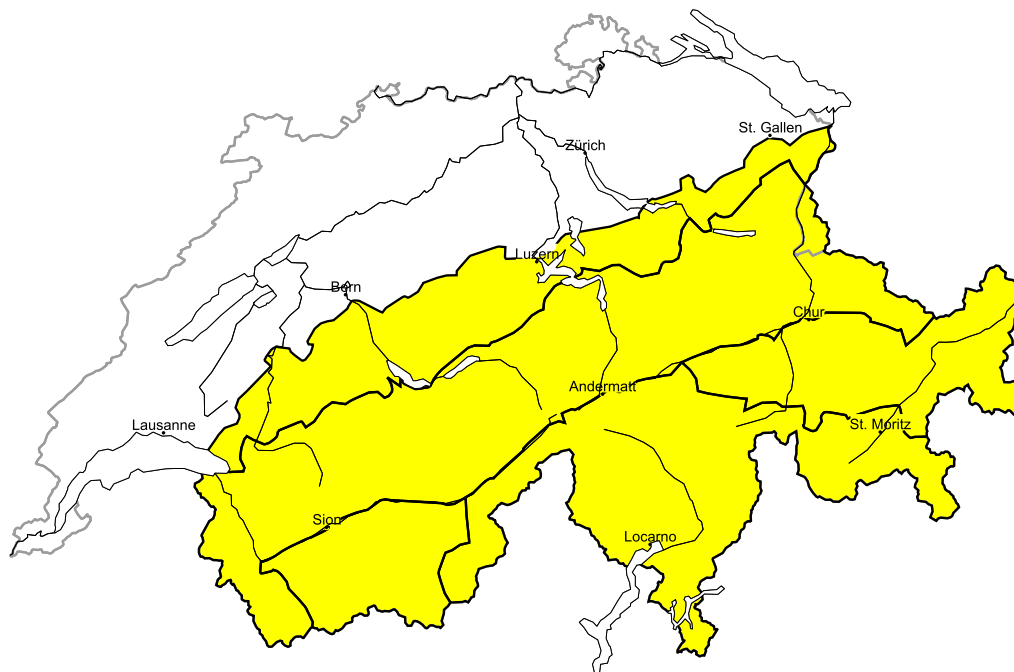


La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate

Edizione: 18.4.2015, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 19.4.2015, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 18.4.2015, 17:00



regione A

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

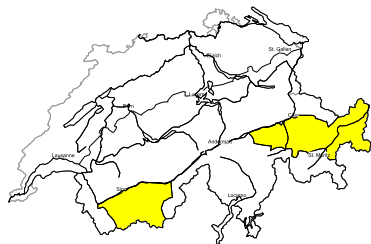
A partire dalla mattinata, sono possibili valanghe bagnate. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe aumenterà ulteriormente al grado 3 "marcato". Sono previste valanghe da reptazione e bagnate di piccole e medie dimensioni. Sono ancora possibili a livello molto isolato valanghe di grandi dimensioni. Attenzione sui pendii esposti a sud soprattutto al di sotto dei 3200 m circa e sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2500 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare presto.

Neve ventata

I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2500 m circa come pure in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma devono essere valutati con attenzione.

regione B

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

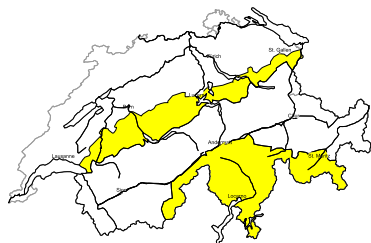
A partire dalla mattinata, sono possibili valanghe bagnate. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe aumenterà ulteriormente al grado 3 "marcato". Sono previste valanghe da reptazione e bagnate di piccole e medie dimensioni. Inoltre, le valanghe bagnate possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Attenzione sui pendii esposti a sud soprattutto al di sotto dei 3200 m circa e sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2500 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare presto.

Neve ventata

In alta montagna: Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione C

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe da reptazione e bagnate di dimensioni medio-piccole. Attenzione soprattutto sui pendii esposti a sud al di sotto dei 3200 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2500 m circa.

Neve ventata

In alta montagna: Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.4.2015, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto in alta montagna, la situazione valanghiva è invernale con poca neve fresca e nuovi accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Sui pendii esposti a sud, il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei 3200 m circa, su quelli esposti a ovest e a est al di sotto dei 2800 m circa e su quelli esposti a nord al di sotto dei 2500 m circa. A causa della pioggia, che in alcune regioni è caduta sino ai 2500 m, il manto nevoso si è ulteriormente destabilizzato. Al di sotto dei 2800 m circa si sono distaccate numerose valanghe bagnate e da reptazione, anche sui pendii esposti a nord. Soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali, la notte fra sabato e domenica sarà coperta e quindi l'irraggiamento notturno ridotto. In queste regioni la superficie del manto nevoso difficilmente riuscirà a gelarsi. Nelle restanti regioni si formerà una crosta sottile che si scioglierà rapidamente nel corso della giornata. Valanghe bagnate sono possibili in tutte le esposizioni e in alcuni punti possono essere provocate anche da persone. Soprattutto nel Vallese e nei Grigioni, in parte anche sul versante nordalpino, le valanghe bagnate possono coinvolgere anche gli strati più profondi del manto nevoso, specialmente sui pendii d'alta quota esposti a nord.

Retrospezione meteo di sabato, 18.4.2015

La notte tra venerdì e sabato è stata coperta con precipitazioni, la maggior parte delle quali ha interessato il versante nordalpino e il nord dei Grigioni. Il limite delle nevicate è sceso intorno ai 2200 m circa nelle regioni occidentali e ai 1400 m circa in quelle orientali. Le precipitazioni sono cessate nel corso della mattinata e il cielo si è progressivamente schiarito. Nelle regioni meridionali il tempo è stato generalmente soleggiato con addensamenti di nubi cumuliformi nel pomeriggio.

Neve fresca

Al di sopra dei 2500 m circa:

- Versante nordalpino dalle Alpi Bernesi orientali al Liechtenstein, nord dei Grigioni: in molti punti dai 10 ai 25 cm, localmente anche di più
- Restante versante nordalpino occidentale, nord del Vallese, regione del Gottardo, parte settentrionale della bassa Engadina: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali, -1 °C in quelle orientali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a domenica, 19.4.2015

Sul versante sudalpino il cielo sarà coperto con deboli rovesci nella notte e al mattino, poi diventerà progressivamente sempre più soleggiato.

Nelle restanti regioni la notte sarà prevalentemente serena e la giornata per lo più soleggiata. Nel pomeriggio si formeranno diffusi addensamenti di nubi cumuliformi con rovesci soprattutto nelle regioni occidentali.

Neve fresca

Sul versante sudalpino 5 cm al di sopra dei 2200 m, altrove meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Debole proveniente da direzioni variabili

Tendenza sino a martedì, 21.4.2015

In entrambe le giornate il tempo sarà per lo più soleggiato con addensamenti di nubi cumuliformi nel corso della giornata. La soglia dello zero termico salirà e martedì si collocherà intorno ai 3000 m. Il pericolo di valanghe sarà soggetto a un ciclo giornaliero con situazione valanghiva favorevole al mattino e aumento del pericolo di valanghe bagnate nel corso della giornata. Le escursioni e le salite ai rifugi dovranno terminare per tempo.